03.09.2015 - Consegnati i lavori edili relativi alla parte di edificio posta dietro la Chiesa di Cappuccini.

**Con contratto stipulato in data 1° settembre 2015 Veralli Cortesi ha appaltato** i lavori di rifacimento della copertura della porzione di edificio posta sul retro della Chiesa e di sistemazione del locale al piano terra destinato a sede dell’ archivio riunificato dell’Ente **all’impresa edile Parsi Silvio di Soriano del Cimino (VT), vincitrice della gara, per l’importo di € 100.251,48** al netto del ribasso offerto, oltre IVA.

Su autorizzazione del R.U.P. geom. Rosati , con apposito **verbale di consegna sottoscritto nella medesima data del 1° settembre i lavori in questione sono stati formalmente consegnati all’impresa appaltatrice a cura del Direttore dei lavori Arch. Marco Cintioli,** ad avvenuto sgombero da parte della Coop. Polis del suddetto locale al piano terra che, tra l’altro, non risulta essere vincolato alla Residenza Protetta in base alle planimetrie a suo tempo depositate presso l’Azienda Usl e la Regione e ad avvenuto trasloco dei beni ivi depositati nel locale invece vincolato alla R.P. e richiesto indietro all’Associazione CRI di Todi, cui era stato impropriamente locato.

**I lavori appaltati** riguardano solo parzialmente una porzione dello stabile di Cappuccini ( ex convento dei Frati Cappuccini dalla fine del XVI secolo fino al 1863 e poi acquistato nel 1883 da Angelo Cortesi per adibirlo in vita a sua “ villetta”) che non è stata interessata dai lavori di ristrutturazione e adeguamento della struttura esistente effettuati negli anni 2008-2011 per la nuova Residenza protetta e **dovranno essere ultimati entro il termine di 90 giorni** decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono muniti delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi prescritti e consistono essenzialmente nella **ricostruzione della porzione di copertura** in parte crollata ed i cui elementi portanti presentano carenze strutturali ( sottodimensionati , deteriorati e assenze di cordoli) ed in **opere d**i **sistemazione interna del locale al piano terra** compresa l’impiantistica e l’installazione di due porte antincendio e una porta di accesso dall’esterno.

La riunificazione dell’Archivio, contenente gli atti e gli altri documenti dell’Ente dal 1917 agli anni recenti, presso la sede dell’Ente **ha principalmente** **una valenza di tutela e di conservazione di questo bene culturale, come presupposto indispensabile anche per l’ordinamento e la fruizione dello stesso.**

In prospettiva necessitano, pertanto, sia un **progetto di ordinamento dell’ Archivio** da redigere e finanziare quanto prima dopo il trasferimento dell’archivio stesso dal Castello di Montenero alla nuova sede, sia **ulteriori lavori da progettare e finanziare per la sistemazione del locale adiacente e comunicante (ex abside)** che potrebbe ben essere destinato **a sala consultazione dell’Archivio ed altri usi simili**, magari anche con l’apertura di un passaggio diretto **all’adiacente stupendo chiostro interno dell’ex convento**, da cui tra l’altro si accede direttamente anche **alla Chiesa abbellita alle pareti, in alto, dagli affreschi di Gerardo Dottori da restaurare** mediante utilizzo dell’apposita somma a disposizione dell’Amministrazione prevista nel progetto definitivo-esecutivo ( dell’importo complessivo di 210 mila euro già approvato e finanziato) dei lavori come sopra appena consegnati.

Il Presidente Gentili